

LO SAPEVI CHE...

Il contenitore del secco residuo è un ottimo indicatore di buona raccolta differenziata.

Se rimane quasi vuoto significa che abbiamo separato bene tutti gli altri materiali riciclabili.

A ciascuna tonnellata di rifiuto conferito in discarica vengono applicate tasse regionali e provinciali: fare la raccolta differenziata consente anche di ridurre i costi legati allo smaltimento in discarica.

Una corretta separazione dei rifiuti prodotti in casa consente di ottenere una fortissima riduzione dei quantitativi di rifiuti che finiscono in discarica, con conseguenti benefici ambientali.

La frazione secca opportunamente trattata può diventare un combustibile solido secondario (CSS) alternativo ai combustibili fossili tradizionali.

Il Secco residuo è l'unica frazione di rifiuto urbano che non può essere conferita presso i centri di raccolta comunali.

CONTATTI

UFFICIO CLIENTI GESENU

Per informazioni, attivazione, prenotazione servizio di ritiro ingombranti, segnalazioni, reclami, ecc... dedicato a tutte le Utenze del Comune di Monserrato.

Da Lunedì a Venerdì:

8.30 - 12.00 | 15.00 - 18.00

Sabato: 8.30 - 13.00

NUMERO VERDE (SOLO DA FISSO)

800.141.791

NUMERO (SOLO DA CELLULARE)

070.8550270

WHATSAPP (SOLO CHAT)

333.9553215

EMAIL ufficioclienti@gesenu.it

SITO WEB www.gesenu.it

Alla sezione dedicata al comune di Monserrato.

- Per informazioni e news sui servizi;
- Consultare e scaricare i **CALENDARI DI RACCOLTA**;
- consultare e scaricare **"L'ECOBOLARIO"**, la guida pratica alla raccolta differenziata con un elenco dettagliato dei rifiuti in ordine alfabetico.

ECOSPORTELLO

Per informazioni, segnalazioni, attivazione servizi specifici, richiesta nuovi contenitori, richiesta materiale informativo.

L' Ecosportello si trova in **Via Giulio Cesare 161/A (Monserrato)** ed effettua il seguente orario:

Martedì	10.00 - 12.00
Mercoledì	15.00 - 17.00
Venerdì	10.00 - 12.00
Sabato	10.00 - 12.00

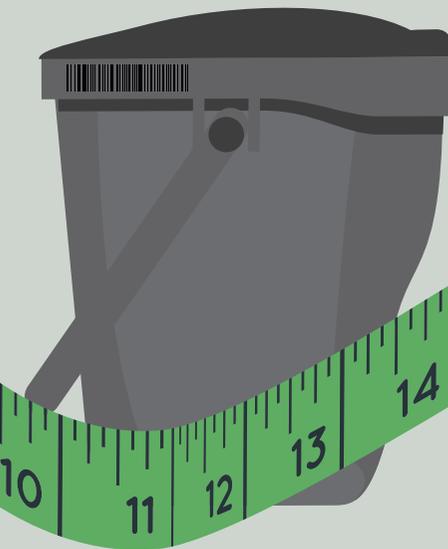


Comune di
MONSERRATO
Servizio di Igiene Urbana

RIDUCIAMO IL SECCO

AUMENTIAMO LA DIFFERENZIATA

Campagna di comunicazione
per il miglioramento della
raccolta differenziata
e del Secco residuo



RIFIUTO SECCO RESIDUO, NON SIGNIFICA MISCHIARE TUTTO!

Sapresti fare un esempio di un rifiuto non riciclabile che butti via quotidianamente?

Se pensiamo a tutti i rifiuti che gettiamo via ogni giorno, scopriremo che la maggior parte di essi sono riciclabili e possono trasformarsi in nuove risorse (come carta, plastica, metalli, avanzi di cibo ecc...).

I rifiuti non differenziabili sono veramente pochi, solo il 20%!

A questa categoria di rifiuto vengono attribuiti nomi diversi: indifferenziato, secco residuo, non riciclabile, secco residuale, il nero. In ogni caso il concetto è lo stesso, i materiali che vanno nel secco residuo non sono recuperabili, riciclabili o compostabili.

I PICCOLI GESTI CHE POSSONO FARE LA DIFFERENZA

SEPARARE con attenzione il rifiuto secco dagli altri materiali riciclabili, come carta, plastica, vetro, alluminio, ma soprattutto del rifiuto organico.

IMBUSTARE correttamente i rifiuti nelle buste semistrasparenti, ben chiusi e riposti nei contenitori dati in dotazione.

GETTARE nel secco residuo solo i rifiuti che non possono essere riciclati, quindi che non vanno negli altri contenitori, o tutti quei oggetti che sono composti da più materiali non divisibili.

NON ABBANDONARE mai i rifiuti fuori dagli appositi contenitori o lungo le strade e rispettare il calendario di raccolta.

COSA GETTARE NEL SECCO RESIDUO

Scopriamo nello specifico tutto ciò che può essere conferito nel contenitore del secco residuo:

- pannolini, pannoloni, traverse, assorbenti (o servizio di ritiro dedicato)
- mascherine e guanti monouso
- mozziconi di sigarette (ben spenti)
- carta oleata, plastificata e termica (scontrini ecc...)
- posate in plastica (attenzione alle bioplastiche!)
- giocattoli in gomma e plastica dura
- capsule di caffè in plastica dura
- CD, DVD, musicassette e videocassette
- oggetti in ceramica, cristallo, porcellana, pirex e vetroceramica (bicchieri ecc..)
- polveri dell'aspirapolvere o spazzatura
- lastre, radiografie, rullini fotografici e diapositive
- lampadine ad incandescenza
- penne, pennarelli, nastro adesivo e cancelleria
- lettiere sintetiche e deiezioni animali
- accendini
- beni durevoli in plastica dura (spazzolino, spazzole ecc...)
- collant e calze
- tappeti, stracci, stoffe, abbigliamento
- specchi

ATTENZIONE

I RIFIUTI SPORCHI POSSONO ESSERE RICICLATI!

Non gettarli mai nel secco residuo (es. cartoni della pizza, piatti in plastica biodegradabile, vaschette e contenitori alimentari in plastica ecc...)

ERRORI COMUNI

UN PO' DI CARTA!

Libri, fogli e quaderni sono riciclabili. Nel secco vanno conferite altri tipi di carta, come quella da forno, plastificata, adesiva e chimica (scontrini).

TANTA PLASTICA!

Vengono conferiti moltissimi imballaggi in plastica (polistirolo, buste, piatti, bicchieri) che sono in realtà riciclabili.

TANTISSIMO ORGANICO!

Il rifiuto organico appesantisce il secco e aumenta le quantità di rifiuti da conferire in discarica, con conseguente impatto negativo sui costi, ma soprattutto sull' ambiente.



ATTENZIONE

NO VETRO

NO PILE ESAUSTE

NO GRANDI PLASTICHE

NO RIFIUTI TESSILI

NO RAE

NO RIFIUTI SANITARI

NO BLISTER

NO TETRA PAK

NO PLASTICHE BIODEGRADABILI